

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

8.10.2008

0087/2008

## DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Mario Mauro e Gianni Pittella

sull'uso degli Eurobonds come nuova strategia per sostenere la crescita

Scadenza: 22.1.2009

**0087/2008**

**Dichiarazione scritta sull'uso degli Eurobonds come nuova strategia per sostenere la crescita**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'art. 269 TCE relativo alle competenze in materia di bilancio comunitario,
  - visto l'art. 49 dell'Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (GU C 139 del 14.6.2006, pag.1),
  - vista la Dichiarazione sulla revisione del quadro finanziario allegata all'Accordo interistituzionale,
  - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando la crescente dipendenza del bilancio europeo dai trasferimenti di risorse nazionali,
- B. considerando la necessità, riconosciuta nell'Accordo interistituzionale, di riformare il bilancio europeo per garantire una migliore capacità di assicurare gli obiettivi di crescita, stabilità e coesione dell'Unione,
- C. considerando che misure di finanziamento centralizzate collegate al bilancio comunitario, quali gli Eurobonds, integrerebbero il quadro dei finanziamenti relativi ai Programmi d'azione nazionali per la Strategia di Lisbona presentati dagli Stati membri e vagliati dalla Commissione europea,
- D. considerando che il rallentamento dell'economia europea sta condizionando negativamente l'attuazione degli investimenti previsti nel quadro della Strategia di Lisbona,
1. sollecita le istituzioni europee a considerare l'ipotesi di utilizzare gli Eurobonds come fonte addizionale di finanziamento rispetto alla struttura finanziaria del bilancio nazionale degli Stati membri, ridefinendo il ruolo delle istituzioni finanziarie, al fine di sostenere le iniziative previste nell'ambito dei Piani nazionali per la Strategia di Lisbona e le iniziative europee in settori strategici come l'energia, le reti transeuropee e le nuove tecnologie;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.